

Cultura

01 Marzo 2026

Lo scrittore Giovanni Colaneri in classe grazie a un progetto della Fondazione Cassa

Un tour tutto ravennate e romagnolo della parola e dell'immagine, scandito dall'entusiasmo di bambine e bambini, studenti e studentesse



01 Marzo 2026

Giovanni Colaneri è lo scrittore ideale per affascinare ragazze e ragazzi: soprattutto se per una mattina è lui ad entrare a scuola per fare lezione. Autore e illustratore, Colaneri porta la fantasia e l'energia della sua giovane età, i colori e l'armonia del suo lavoro, il fascino e la magia delle parole e della scrittura.

E in due giorni ha incantato diverse classi, dalla Scuola Primaria Codazzi Gardenghi di Lugo, alla Scuola Primaria Sacro Cuore sempre di Lugo, dalla Scuola Secondaria di I grado Salvo D'Acquisto di Massa Lombarda alla Scuola Primaria Angeli del Senio di Cotignola fino alla Scuola Primaria Quadri di Massalombarda.

Un tour tutto ravennate e romagnolo della parola e dell'immagine, scandito dall'entusiasmo di bambine e bambini, studenti e studentesse che hanno riconosciuto in Colaneri, 35 anni, originario di Isernia ma trasferitosi da tempo ormai a Napoli per lavoro, un amico vicino per il linguaggio, un complice di emozioni, un insegnante per un giorno capace di parlare con le parole dell'empatia, della vicinanza, della bellezza.

«Questi incontri - ha detto lo scrittore alla fine - sono stati entusiasmanti e personalmente molto soddisfacenti. Gli incontri con ogni classe si sono svolti avendo sempre al centro la cura, il dialogo, l'ascolto, la comunicazione verbale e non verbale nel rispetto delle diversità e delle differenze. Molti alunni hanno preparato domande che mi hanno rivolto durante l'incontro. Sono stati momenti importanti sia per l'approfondimento delle tematiche trattate negli albi su cui hanno lavorato sia di approfondimento della professione di autore e illustratore».

Verso la fine degli incontri gli alunni e le alunne hanno partecipato alla sperimentazione di un breve laboratorio di disegno. «Gli elaborati svolti - ha detto ancora Colaneri - erano eseguiti a più mani e il risultato ottenuto è stato sorprendente oltre che per la qualità anche e soprattutto per il livello di inclusione ottenuto. La partecipazione è stata molto attiva e reattiva. Per ogni disegno. La cooperazione è sempre stata volta al rispetto reciproco e all'espressione di pensiero, sia collettivo che individuale».

Colaneri è uno degli autori selezionati da Riccardo Nencini, presidente del Gabinetto Scientifico-Letterario Vieusseux di Firenze, promotore del Progetto ‘Scrittori e Scrittrici in Classe’, un’idea dello stesso Nencini che ha subito trovato l’appoggio della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna presieduta da Mirella Falconi Mazzotti e la perfetta organizzazione di Monica Frasca, dirigente scolastica e organizzatrice di progetti per giovanissimi, tra i quali Il Parlamento della Scuola.

«Portare in classe scrittori e scrittrici non è solo fare lezione in modo diverso e avvicinare chi scrive a chi legge – ha detto Mirella Falconi Mazzotti –, ma anche e soprattutto rafforzare nei più giovani la convinzione che la comunicazione è gioia, la condivisione è bellezza, e il linguaggio è uno strumento straordinario per apprendere con l’emozione e con il divertimento».

□

© *copyright la Cronaca di Ravenna*